

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE**

<b>Numero del provvedimento</b>	43
<b>Data del provvedimento</b>	8 agosto 2022
<b>Oggetto</b>	Società della Salute
<b>Contenuto</b>	Approvazione "Protocollo per la segnalazione di persone in condizione di grave marginalità presenti nelle strade del Comune di Firenze"

<b>Ufficio/Struttura</b>	Direzione Società della Salute
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Marco Nerattini
<b>Resp. del procedimento</b>	Marco Nerattini

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
<b>Spesa prevista</b>	<b>Conto Economico</b>	<b>Codice Conto</b>	<b>Anno Bilancio</b>

Allegati Atto		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	4	PROTOCOLLO PER LE SEGNALAZIONI DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE, SANITARIO E DI GRAVE MARGINALITA' PRESENTI NELLE STRADE DEL COMUNE DI FIRENZE



REGIONE TOSCANA  
Società della Salute di Firenze  
C.F. 94117300486  
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

## IL DIRETTORE

### VISTO:

- che la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss. disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrata tramite la costituzione delle Società della Salute;
- che in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula, già approvata dal Consiglio Comunale di Firenze e dal Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze;
- l’art. 12 dello Statuto che stabilisce le attribuzioni del Direttore della Società della Salute di Firenze;
- che con decreto del Presidente della Società della Salute di Firenze 30 giugno 2021, n. 1, il sottoscritto, dott. Marco Nerattini, è stato nominato Direttore del Consorzio e che l’incarico è decorso dal 1° luglio 2021;

**PRESO ATTO** che il Consiglio regionale della Toscana con deliberazione 9 ottobre 2019 n.73 ha approvato il Piano sanitario e sociale integrato della Regione (*PSSIR 2018-2020*), con il quale prende avvio il processo di programmazione multilivello previsto dalla l.r. 40/2005 ss.mm. ii.;

**VISTA** la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 2 del 13/5/2020 con la quale viene approvato: la proposta di Piano Integrato di Salute 2020-2022, il “Profilo di Salute 2019”, il “Profilo dei Servizi”, il “Dispositivo di piano e il “Piano Operativo Annuale 2020”;

**VISTA** la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 1 del 22/2/2022 con la quale viene approvato il Programma Operativo Annuale 2022 e l’aggiornamento del Profilo di Salute;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1664 del 23/12/2019 che approva il documento progetto per la sperimentazione di nuove modalità organizzative dei percorsi di presa in carico territoriale, nell’ambito della rete di inclusione socio-sanitaria nei percorsi di marginalità e l’implementazione di team multiprofessionali per garantire la continuità della presa in carico dei casi sociosanitari complessi;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 557 del 16.05.2022 con oggetto “Adempimenti D.M. 30 dicembre 2021 – Linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà – approvazione;

**RICHIAMATO** l’allegato A alla D.G.R. Toscana n. 557 del 16.05.2022 nella parte relativa agli interventi e ai servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora e alla costituzione di centri servizi per il contrasto della povertà;

**CONSIDERATA** l’esigenza di implementare i percorsi assistenziali e socio sanitari, in particolare nell’ambito della marginalità grave nella zona Firenze e che il tema dell’integrazione socio sanitaria rimanda all’insieme degli interventi rivolti alle gravi marginalità presenti nelle strade cittadine, quali persone senza dimora e migranti

**Documento firmato digitalmente**



REGIONE TOSCANA  
Società della Salute di Firenze  
C.F. 94117300486  
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

soprattutto se legati ad esperienze di violenza e vulnerabilità;

**RILEVATA:**

- l'esigenza d'integrare i percorsi di continuità assistenziale al fine di fornire una risposta socio sanitaria integrata a livello territoriale a favore delle persone in condizione di marginalità;
- la necessità, in particolare, di contrastare i reiterati accessi di pazienti iper-utilizzatori delle strutture di emergenza urgenza, in quanto persone socialmente "fragili";

**DATO ATTO** che sono oggetto di sperimentazione nuove modalità organizzative con l'obiettivo di implementare gli ambiti di integrazione nei percorsi di marginalità, lavorando sul territorio fiorentino per lo sviluppo di percorsi dedicati a questo specifico target;

**PRESO ATTO** che un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da professionalità messe a disposizione dai tre enti consorziati Società della Salute di Firenze, Comune di Firenze ed Azienda USL Toscana Centro ha elaborato, in raccordo con le linee del Coordinatore socio-sanitario SdS, un protocollo operativo per la segnalazione di persone presenti nelle strade del territorio che vivono in condizione di grave marginalità e presentano problematiche che richiedono una valutazione multidisciplinare e integrata;

**RITENUTO OPPORTUNO** individuare una struttura formale operativa multiprofessionale che consenta di operare con adeguati livelli di integrazione dei servizi di natura sociale e sanitaria, rendendo unitaria la lettura dei bisogni e la programmazione delle risposte in un percorso tempestivo e professionale di presa in carico sociale e sanitaria di un target particolarmente vulnerabile della popolazione

**CONSIDERATA** l'evidente connessione tra le esigenze sopra evidenziate e le finalità perseguite dai tre Enti consorziati, Società della Salute di Firenze, Comune di Firenze ed Azienda USL Toscana Centro;

**RICHIAMATO** il decreto del Presidente della Società della Salute di Firenze n 2 del 20 giugno 2022 con il quale il sottoscritto Dr M. Nerattini, nella qualità di Direttore della SDS-Firenze, è stato nominato ai sensi dell'art 28 Regolamento/UE 2016/679, Responsabile interno del trattamento dati di cui è titolare la SDS-Firenze, con facoltà di nominare, congiuntamente con gli altri due Enti consorziati, eventuali Responsabili esterni del trattamento;

**RISCONTRATA** la regolarità tecnica e amministrativa, nonché la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente;

**RITENUTO** opportuno, per motivi di urgenza, di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii, vista la necessità di dare esecuzione al servizio;

**PRESO ATTO** del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/00;

**Documento firmato digitalmente**



REGIONE TOSCANA  
Società della Salute di Firenze  
C.F. 94117300486  
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

**RICHIAMATO** l'articolo 12 dello Statuto;

### **DISPONE**

1. Di prendere atto dello schema di protocollo elaborato dal gruppo di lavoro multidisciplinare istituito dai tre Enti consorziati, Società della Salute di Firenze, Comune di Firenze ed Azienda USL Toscana Centro.
2. Di approvare lo schema di Protocollo di cui al punto precedente, allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo.
3. Di procedere, in qualità di Direttore della Società della Salute di Firenze, alla firma del protocollo in nome e per conto dell'Ente.
4. Di trasmettere il presente atto agli Enti aderenti ed al Collegio Sindacale.
5. Di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

**Estensore:** Annagilda Gigliofiorito

Il Provvedimento è firmato digitalmente da:

**Il Direttore**  
Marco Nerattini

## ALLEGATO A

### PROTOCOLLO PER LE SEGNALAZIONI DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE, SANITARIO E DI GRAVE MARGINALITA' PRESENTI NELLE STRADE DEL COMUNE DI FIRENZE.

#### PREMESSA

Il presente protocollo fa riferimento alle segnalazioni di persone presenti nelle strade del territorio del Comune di Firenze, che vivono in condizione di grave marginalità e presentano problematiche che richiedono una valutazione multidisciplinare ed integrata.

Vivere in strada comporta una molteplicità di problemi nella sfera sociale e sanitaria, che investono le diverse dimensioni dei percorsi di emarginazione e possono essere un ostacolo per l'accesso al sistema dei servizi: l'eventuale assenza dei documenti e della residenza anagrafica, la mancanza di uno status di cittadinanza regolare, l'assenza di iscrizione al sistema sanitario nazionale, le barriere linguistico culturali, ecc.

Questa condizione riguarda allo stesso tempo la dimensione sociale, quella sanitaria, la sfera dei comportamenti, delle relazioni; può favorire fenomeni di degrado, condotte di deriva igienico sanitaria, eventuali comportamenti disturbanti e/o pericolosi, anche in ragione di uno stato patologico della persona; in certi casi può generare uno stato di insicurezza generale percepita, anticipando episodi acuti di criticità che richiedono il ripristino dell'ordine pubblico.

Il presente protocollo istituisce l'équipe multi professionale grave marginalità, di seguito indicata come ÈGM, e definisce il percorso operativo che dalla registrazione delle segnalazioni, consente di attivare un primo livello di valutazione e approfondimento del caso, di valutazione del bisogno e, in caso di necessità, di attivazione delle risorse territoriali deputate alla presa in carico sociale e sanitaria di secondo livello dei soggetti vulnerabili.

Si fa presente che comportamenti legati ad atteggiamenti disturbanti di tipo delinquenziale e/o il mancato rispetto delle regole della civile convivenza non riguardano il presente protocollo e dovranno essere affrontati utilizzando i consueti strumenti di segnalazione ai competenti organi di polizia, non essendo motivo di attivazione dei servizi sociali e sanitari zonali.

#### ÈQUIPE GRAVE MARGINALITA'

Il presente protocollo istituisce l'équipe grave marginalità, ÈGM.

L' ÈGM è costituita dal:

- Coordinatore sociosanitario della Società della Salute di Firenze che contestualmente riveste il ruolo di Responsabile della U.F. Servizi Sociali di Zona dell'Azienda USL Toscana Centro - o suo delegato,
- responsabile P.O. Marginalità e Immigrazione o suo delegato,
- commissario Polizia Municipale Reparto Polizia di Comunità/ Città Sicura, o suo delegato.

L'ÈGM si incontra con cadenza mensile, presso la sede della Direzione di Sicurezza Sociale, P.O. Marginalità e Immigrazione (Viale de Amicis n. 21).

L'ÈGM condivide gli aggiornamenti in merito alle segnalazioni relative a specifiche situazioni di grave marginalità presenti nelle strade cittadine, programma e attiva gli interventi necessari, mobilitando le risorse professionali e materiali utili alla valutazione del bisogno.

In primo luogo, il compito dell' ÈGM è differenziare le casistiche segnalate, a seguito di una prima valutazione del caso, nei termini di una prevalente competenza dei Servizi Sociali, una prevalente competenza di sicurezza urbana della Polizia Municipale, una prevalente competenza d'integrazione socio-sanitaria.

In secondo luogo, l'ÈGM ha il compito di avviare la procedura di intervento, che prevede l'approfondimento del bisogno e l'eventuale coinvolgimento dei servizi specialistici territoriali sociali e sanitari di secondo livello.

### **LE SEGNALAZIONI RIVOLTE ALL' ÈGM**

Le segnalazioni giungono all'ÈGM attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato: [marginalitaemimmigrazione@comune.fi.it](mailto:marginalitaemimmigrazione@comune.fi.it) .

I casi possono essere segnalati da un soggetto appartenente alla rete istituzionale dei servizi socio sanitari, di natura pubblica o del privato sociale.

Le segnalazioni, in base ad apposita scheda di segnalazione ÈGM (ALL. 1 parte integrante e sostanziale del presente protocollo), sono raccolte dalla P.O. Marginalità e Immigrazione del Comune di Firenze, che svolge una prima verifica in merito a:

- identificazione anagrafica della persona;
- eventuale conoscenza del caso da parte dei Servizi territoriali.

A tal fine si avvale della collaborazione dei presidi sociali, degli sportelli di 'bassa soglia' e delle unità di strada operanti sul territorio comunale.

L'ÈGM prende in considerazione tutte le segnalazioni che contengano elementi tali da permettere una sufficiente identificazione del caso segnalato e, se necessario, svolge un sopralluogo di approfondimento della situazione individuale e ambientale.

Per ciascuna delle segnalazioni processate è individuato un referente professionale con funzione di *case manager* per il sistema dei servizi. Il *case manager* è il referente per la programmazione degli interventi relativi allo specifico caso ed ha il compito di aggiornare con regolarità l'ÈGM.

L'ÈGM elabora un report semestrale relativo al monitoraggio dei casi segnalati, degli interventi programmati e realizzati secondo la procedura indicata.

L'ÈGM rappresenta il nucleo operativo dove la componente di Polizia Municipale, la componente Sociale e la componente Sanitaria sono rappresentate e legittimate ad attivare gli interventi di secondo livello in modo sinergico.

### **I PERCORSI OPERATIVI**

L'ÈGM, svolta la valutazione preliminare del caso, identifica l'ambito di riferimento distinguendo tra:

- a) Intervento di prevalente competenza della Polizia Municipale.
  - b) Intervento di prevalente competenza della Direzione dei Servizi Sociali del Comune di Firenze.
  - c) Intervento di prevalente competenza della Società della Salute di Firenze.
- 
- a) Per la parte di prevalente competenza della Polizia Municipale, il reparto Polizia di Comunità/Ufficio Città Sicura adotta i provvedimenti più idonei al caso, secondo le proprie procedure interne.
  - b) Per la parte di prevalente competenza della Direzione dei Servizi Sociali, la P.O. Marginalità e Immigrazione adotta le azioni di intervento più idonei al caso, nell'ambito della rete dei servizi di bassa soglia e pronta accoglienza.

- c) Per la parte di prevalente competenza della Società della Salute di Firenze, l'ÈGM è integrata nella forma di UVM (unità di valutazione multi professionale) con le componenti professionali necessarie ad un approfondimento di carattere sanitario ed alla gestione di un percorso assistenziale complesso (PAC).

Un referente individuato dal Servizio di Coordinamento Sanitario dei Servizi Territoriali Zona Firenze dell'Azienda USL Toscana Centro partecipa alle azioni di approfondimento e valutazione diagnostica sulla base della documentazione prodotta. Se necessario svolge un sopralluogo di iniziativa outceach, congiunto con il referente case manager incaricato.

L' ÈGM anche in base alle indicazioni cliniche ricevute, attiva:

- servizi di emergenza sanitaria (coordinamento 118);
- servizi sanitari specialistici competenti, MMG, SMA, SERD, Igiene Pubblica, specialisti ambulatoriali, ecc. per un intervento di secondo livello che può condurre all'attivazione di un percorso di diagnosi, cura e presa in carico della persona.

Resta di riferimento la figura di coordinamento individuato, *case manager*, che dovrà seguire e monitorare il progetto sulla base della problematica prevalente e provvedere a relazionare alla ÈGM.

Nei casi in cui fossero presenti animali, il programma di intervento adotta misure di affiancamento nella custodia, da realizzarsi anche attraverso la collaborazione di associazioni di volontariato per la protezione degli animali individuate dalla ÈGM.

I soggetti coinvolti nel presente protocollo si impegnano a incontrarsi semestralmente in seduta straordinaria al fine di valutare i dati relativi all'attività svolta, ad analizzare le situazioni che presentano difficoltà di soluzione.

A tal fine, ciascuna struttura dovrà comunicare il nominativo del referente che parteciperà a detti incontri.

Firenze,

**Società della Salute di Firenze**

**Direttore Marco Nerattini**

**Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze**

**Direttore Vincenzo Cavalleri**

**Direzione Corpo di Polizia Municipale del Comune di Firenze**

**Direttore Comandante Giacomo Tinella**

**Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze**

**Direttore Marco Armellini**

**Dipartimento Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Centro**

**Direttore Rossella Boldrini**

## ÉQUIPE GRAVE MARGINALITA'

## SCHEDA DI SEGNALAZIONE

<b>Informazioni utili per identificazione della persona:</b>	<i>(se possibile nome e cognome e qualsiasi dato anagrafico e descrittivo utile per individuare la persona)</i>
<b>Localizzazione:</b>	<i>(collocazione fisica, contesto ambientale)</i>
<b>Comportamenti:</b>	<i>(comportamenti caratteristici utili per analisi del caso)</i>
<b>Bisogni specifici:</b>	<i>(eventuali richieste esplicite, bisogni rilevati)</i>
<b>Intervento svolto:</b>	<i>(cosa è stato fatto)</i>
<b>Indicare eventuali riferimenti utili per prime verifiche e approfondimenti:</b>	<i>(figure a conoscenza della situazione segnalata)</i>
<b>Note conclusive:</b>	
<b>Compilatore</b>	





## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 43 Dell'8 agosto 2022**

**In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dall'8 agosto 2022 al 17 agosto 2022**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 8 agosto 2022**